

Oggi, martedì 12 gennaio Onomastico Benedetto

ACCADDE VENT'ANNI FA

Un giovane immigrato di venticinque anni è morto asfissiato dalle esalazioni del bruciato Luciano Barrella aveva trovato lavoro dopo aver bussato a tutte le porte come autista di una fabbrica e aveva occupato un appartamento in uno stabile mai finito a Frascati. Nonostante le sue non rosee condizioni di vita, era riuscito a risparmiare qualche soldo per far venire a Frascati la moglie e le due figlie. Ma la disgrazia ha interferito in un possibile lieto fine. Per il freddo Luciano ha acceso con legna e carbone un grosso braciere poi si è addormentato. Le esalazioni di ossido di carbonio hanno saturato in poco tempo la stanza uccidendolo.

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Civili ambulanza 6100
Vigili urbani 6791
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375 7575893
Centro antiveleni 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674 1 2 3 4
Guardia medica (privata) 6810280 800995 77333
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 530972
Tossicodipendenti consulenza 5311507
Aied adolescenti 860661

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

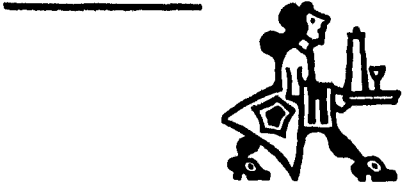
- Acea Acqua 575171
Acea Recl luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arca (baby sitter) 316449
Pronto li ascolto (tossicodipendenza alcolismo) 6284639
Aied 860661
Orbis (pre vendita biglietti con cent) 4744776

I TRASPORTI

- Radiotaxi 3570 3875 4894 8433
Fs informazioni 4775
Fs andamento treni 464466
Aeroporto Ciampino 4694
Aeroporto Fiumicino 60121
Aeroporto Urbe 8120571
Atac 4695
Acotral 5921462
S A F E R (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 547991
Bicnoleggio 6545384
Collalti (bic) 6541084

GIORNALI DI NOTTE

- Colonna piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino via Manzoni (cinema Royal) viale Manzoni (S. Croce in Gensualemme), via di Porta Maggiore
Flaminio corso Francia via Flaminia Nuova (fronte Vigna Steluti)
Ludovisi via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Paroli piazza Ugheria
Prati piazza Cola di Rienzo
Trevi via del Tritone (Il Messaggero)



APPUNTAMENTI

Alla Uno. Oggi, ore 18 15 corso di Andrea Forte su «I tarocchi perduti» presso la sede di viale Coriata, n. 23
Pezzo nero. Il libro di Miriam Mafai viene presentato oggi ore 18 30, nella sede della sezione Pci Cello Monti via dei Serpenti, n. 35 Intervengono Bianca Bracci Torri Carla Cappo ni e l'autrice
Dopo il vertice. Il bando delle armi chimiche e l'Europa sul tema una tavola rotonda venerdì, ore 17 30 presso la Sala delle teleconferenze della Città universitaria piazzale A Moro 5 Partecipano Jacchia Konikalin, Marlin Bettolo, Ronzilli, Ruth La tavola rotonda è organizzata dalla Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali

QUESTOQUELLO

Diritti dei consumatori. A partire da oggi verrà attivato un servizio telefonico di raccolta di segnalazioni sui diritti dei consumatori e degli utenti. Il servizio è a cura del Movimento consumatori, sede Arca via Giulio Cesare 92 Risposte al n. tel. 31 28 90 nei giorni di martedì (ore 17 30 19 30) e venerdì (ore 10 30 12 30)
Archeologia e immaginario. L'architetto scopre la linea immaginaria della Roma antica mostra dell'architetto Piero Meo grassi alla Libreria archeologica via Palermo, 25 aperta (orari della libreria) fino al 30 gennaio
Tracce. Il laboratorio di via di Torre Argentina, 21 apre un corso di incisione e stampa di 4 mesi da febbraio a maggio. Le tecniche insegnate sono acquarello, acquatinta, cera molle, punta secca. Per informazioni e iscrizioni telef. ai numeri 65 69 531 o 59 17 429
Soul Body. Giovedì si inaugura il centro dell'Associazione sportiva omonima ore 12 in via di Monte Testaccio 24 26



MOSTRE

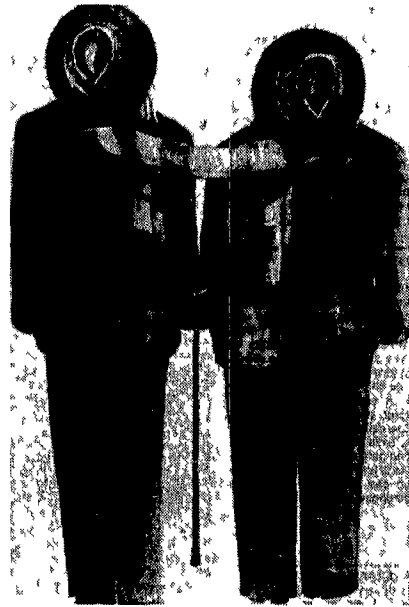
Gli ultimi anni di Picasso. 150 opere (dipinti disegni incisioni) scelte partendo dal 1968 anno in cui il maestro cominciò a lavorare alle incisioni erotiche per arrivare al 1972 un anno prima della morte. Accademia di Francia a Villa Medici Orari 10 13 martedì mercoledì e venerdì anche 15 19, giovedì anche 15 22 sabato e domenica anche 15 20 Lunedì chiuso Fino al 12 gennaio
Donazione di Chiaro. Complesso monumentale del S. Michele a Ripa Orari 9-18 30, sabato 9-14, domenica e festivi chiuso
Antonio Corpora. Ottanta dipinti una selezione antologica Galleria Nazionale d'Arte Moderna Viale delle Belle Arti 131 Orario 9-14 Lunedì chiuso Fino al 4 febbraio
La vasca del Placido. Concorso a Maurizio Deas. Sulla celebre fontana ante acquedotti e incisioni di altri artisti Museo napoletico piazza di Ponte Umberto I Orario: 9-13 30, domenica 9-13, sabato anche 17-20 Lunedì chiuso Fino al 31 gennaio
George Grosz. Maestro dell'espressionismo Grosz viene ricordato con una selezione di dipinti e disegni provenienti da collezioni private, che testimoniano di due momenti creativi: quello berlinese e quello americano. Galleria l'Indicatore, Largo Toniolo 3 Orario 10 30 13 16 30 20 Chiuso il lunedì mattina Fino al 31 gennaio
Memorabilia. La mostra sul patrimonio artistico, promossa dal ministro dei Beni Culturali ha posto sul tappeto l'allarmante situazione del patrimonio artistico del nostro paese. Complesso monumentale di S. Michele a Ripa via S. Michele Orario 9 18 30 sabato 9 14 Domenica e festivi chiuso Fino al 17 gennaio
Musica ex machina. Mostra di strumenti musicali meccanici dall'arpa eolica al computer musicale Fondazione Sotgiu, Palazzo Lazzaroni, via dei Barbieri 6 Ore 9 19 30 lunedì chiuso Fino al 27 marzo
Il teatro nascosto. Le argenterie imperiali di Kaiser Augustus vasoi, posate bicchieri catini e di alto livello artigianale ma note materiche nascoste nel IV sec. d.C. e venute alla luce per caso nel 1962 Palazzo dei Conservatori piazza del Campidoglio Ore 9-13 30 martedì e sabato anche 17 20 lunedì chiuso Fino al 14 febbraio
Centro tradizioni popolari. È quello della Provincia di Roma con sede ad Allumiere, Palazzo Camerale Sezioni permanenti su «L'ottava rima» «La cultura materiale» e sulla «Cultura operaia» Fino al 31 gennaio è aperta anche la mostra «Conoscere la provincia» Orari martedì giovedì e sabato dalle 17 alle 19 La mattina su appuntamento (tel. 40 67 931 e 40 60 791) si effettuano visite guidate per scuole e gruppi di visitatori

TEATRO

I magnifici «Rem & Cap» all'Orione

Rem & Cap. Claudio Remondi, Sacco Pozzo, Teatro, Riccardo Caporosi, Ameba. Quali sono tra questi i due più originali artisti di teatro del momento? Esatto, Sacco e Pozzo, Rem & Cap, Claudio Remondi e Riccardo Caporosi. Da questa sera, e fino al 31 gennaio, al Teatro Orione (via Tortona 11) va in scena la più recente fatica dell'inimitabile duo, Rem & Cap.

Ancora una scena senza parole, un'atto affidato semplicemente al gesto, alla poesia dei silenzi, ai materiali poveri che si incontrano in uno spazio indefinito creando delle immagini originali. Anche per Rem & Cap come per i loro dicitto (circa) spettacoli precedenti non c'è teatro da raccontare ma una creazione di situazioni paradossali fatte da gesti minimi da esperienze quotidiane. Iniziarono a lavorare insieme nel 1970 e il loro primo spettacolo fu «Giorni felici». A Roma li abbiamo visti un anno fa al Teatro Tenda di via Cristoforo Colombo con Ameba, l'avventura di due strabilianti costruttori in legna di enormi proporzioni guidate da uno strambo Don Chisciotte e dal suo scudiero



Dalla locandina di «Rem & Cap»

stacco 96) Ingresso libero per il piano jazz di stasera. Domani alle 22, suonerà la «Radio boys orchestra». Tra i 16 elementi, Francesco Mirini, Stefano Arduini, Roberto Ottini, Aurelio Tontini, Vittorio Soncini. Blue Lab (vicolo del Fico 3) Giovedì primo concerto

CONCERTO

Sibelius sorvolato dalle gru

Ebbe la «colpa» di sopravvivere a sé stesso per oltre trent'anni (1926-1957), per concludere novantaduenne la vita, avendo un po' «paralizzato» (non accadde così anche con Verdi?) lo sviluppo musicale del suo paese. Diciamo di Jean Sibelius, compositore per il quale tuttavia, abbiamo un debole.

Componente immutabile del paesaggio finlandese fu, poi, il passaggio delle gru e un loro più disperato strido a dargli il senso della fine. I ad dio. L'annuncio della morte di Sibelius, nel 1957, fu meno crudele del senso della fine, dello sgretolamento della vita che si avverte sempre nelle sue musiche, anche qui vaniti, così indifferenti al mutare delle cose. In America, nel 1935 una classifica formulata da radio scollatori portò Sibelius al primo posto seguito da Beethoven, Ravel, Brahms, Ciaikovski, Strauss e Stravinski. Un po' dovunque fecero scontere a Sibelius quel «primato», nascondendo negli armadi le sue partiture. E, però, venuto ora dall'Urss Jurj Temirkanov eccellente direttore d'orchestra a rispolverare la «Secunda» (1911) di Sibelius che è, nell'insieme un «disastro»

tanto è frammentata e disuguale. Ma c'è un bel finale, con un grande tema che si apre al canto sicché Sibelius ha spuntata ancora una volta. Ma avuto dalla sua oltre che le ampie e premurose sbraccate direttoriali la concezione dell'orchestra (splendida nonostante il sempre pessimo collocamento sulla pedana) presa dall'avvolgente tormentato procedere ritmico timbrico di quella musica.

Un programma di pagine meno influenzate dal «passaggio delle gru», meglio avrebbe dato alla memoria di Sibelius un lancio di affetti. Diciamo della «Valse triste», di «Tuonela», di «Finlandia». Sarà per un'altra volta Stasera intanto c'è ancora una replica della sofferta seconda «Sinfonia» alle 19,30 nell'Auditorio di via della Conciliazione. □ E V

MOSTRA

Fotografia tedesca di oggi

Instancabile Goethe-Institut il Centro culturale tedesco, molto attivo ha presentato ai maestri della fotografia tedesca, come nella recente mostra sulla Bauhaus, e quest'anno sarà la volta della fotografia tedesca contemporanea. Inizierà il ciclo di monografie, «Heimweh» di André Gropius. La mostra verrà inaugurata venerdì 15 alle 19 in via Madonna del Riposo 89

CONGRESSO

Sullo spettacolo viaggiante

Lo spettacolo viaggiante e le nuove forme di intrattenimento sono gli argomenti principali trattati dal XXVII Congresso internazionale dell'Ufe (Union foran européenne) che si svolgerà a partire da oggi fino a venerdì 15 all'hotel Hilton al Luna Park dell'EUR e al Museo delle Arti e delle Tradizioni popolari. Questa è la quarta riunione che si svolge in Italia e si propone di mettere in risalto la capacità di trasformazione e di innovazione tecnologica dei parchi di divertimento.

JAZZ E...

Domani «Radio boys» orchestra

Jazz ancora jazz fortissimamente jazz (e altro) con i concerti in compagnia di un boccale di birra o di un cocktail esplosivo. Grigio notte (via del Pinaroli 30b). Stasera concerto di «Silent Circus» con Francesco Lo Cascio (vibrafono), Massimo Fedeli (piano), Stefano Cantarano (contrabbasso), Giovanni Lo Cascio (batteria) e Michele Audislon (sax). Domani musica d'ascolto e video. Caffè Latino (via Monte Te



Il direttore d'orchestra Jurj Temirkanov

La poesia vola via dalle pagine

Che cosa sta succedendo ai poeti romani? Pare abbiano perso la loro proverbiale timidezza per buttarsi in pasto al pubblico dei locali notturni della nostra città. Soltanto un anno fa la poesia con i suoi artefici, era confinata in luoghi «sacri» a lei dedicati e ora si divide addirittura tra pub videobar e music club. Dopo l'esperienza autunnale di «Folkstudio poesia» è cominciato il caldo inverno le performance poetiche si dilatano dagli spazi culturali per eccellenza come La Ragnatela ad esempio, ai locali notturni. Ognuno con le sue scelte estetiche e di metodo. Nasce così la programmazione futura del Caffè Magnani di via Santa Maria del Pianto 19 che ha proposto serate di teatro e

poesia e riproporrà lunedì prossimo una performance in onore di Yvonne de Cangiullo e di altri futuristi ancora viventi con letture che vogliono essere una sorpresa per gli appassionati che interverranno. Oppure la lunga rassegna che ospita il Tustale (via dei Neofiti 13a) intitolata «Poesia oltre» che con questa denominazione vuole già indicare il tipo di poesia che viene presentata. Una poesia che va oltre la pagina stampata e salta sul palcoscenico. La rassegna offre uno spaccato della recente evoluzione della regione poetica di quella regione che dal linguaggio scritto è passata al linguaggio parlato

agito musicato manipolato fino ad approdare al linguaggio delle media. Immagini parole musica, movimento ed effetti elettronici hanno animato il piccolo palco del Tustale e lo occuperanno per tutto l'inverno. Dopo domani è in programma uno spettacolo di poesie e canzoni composte dal poeta vagabondo polacco Edward Stachura messe in scena da Alessandro Mengali e Simona Molin. Venerdì 810 Pecora introduce una suite poetica musicale su testi di Paolo Ruffini composta ed eseguita da Fabrizio de Rossi Re con Sheila Concan Silvia Ortolani e Jean Baptiste Marie. Come il Tustale anche il Grigio notte (via del Pianto



Disegno di Marco Petrella

30b) si diletta di poesia, dopo che Pilar Castel, poetessa e attrice, ha preso in mano le redini del locale. Come se non bastasse altri club si stanno interessando a questa strana categoria di spettacolo si giustifica giovedì alle 21 esordirà il pub Belle Epoque di vicolo del Leopardi 31 con la sua prima serata sperimentale di poesia e musica dal vivo alla quale parteciperanno molti poeti fra i quali Bertha Furlani Paolo Ruffini Tommaso Valentini Gianni Godi e Sandro Di Segni. La poesia moderna è quindi volata via dalla pagina per desiderio di libertà e per un pizzico di narcisismo dei poeti. Con l'augurio che rimanga poesia e non diventi qualcosa d'altro.

È giusto amare i cani, ma attenti ai padroni

Cara Unità. credo che sia degno di un popolo civile amare le bestie e credo che la maggior parte degli italiani siano di questa opinione. Quando il cane in oggetto anti i cani perché sono due quelli a cui mi riferisco latrano in ogni momento della giornata e della notte non sono più oggetto di amore ma di odio. Ma forse la colpa è del padrone di tali cani. Quello a cui mi riferisco vive in una casa di servizio (cioè gratis) del Vv Ff in via Tuscolana 124 a Roma e coloro che sono inasistiti sono i cittaadini, fra cui il sottoscritto, che hanno firmato un esposto al sindaco del Comune di Roma ed al comandante del Vv Ff perché avendo il

proprio appartamento in un palazzo che affaccia loro malgrado nel giardino della suddetta «casa di servizio» non sopportano più quel latrare continuo. Se il «signore» del Vv Ff vuole divertirsi ad istruire cani lo potrebbe fare in casa sua dove dovrebbe tenerli la notte (quando abbiano almeno gode da solo di quella «dolce musica»).

Per salvare Roma l'unico sistema è ucciderla

Cara Unità. amo la mia città dello stesso amore che si da

CARA UNITÀ

ad una donna bellissima e come in quel caso se questa donna fosse aggredita da una terribile malattia che la deturpasse stravolgendone lineamenti e corporeità di bubboni si prova rebbe ad aiutarla a morire. Ma come realizzare l'eutanasia per Roma? Forse uccidendo il volto di capitale di metropoli a vocazione ministeriale e politica. Allonsin in Argentina ha deciso di fare una nuova capitale in Patagonia per salvare Buenos Aires perché non farlo anche per Roma edificando una nuova capitale nel sud? E ancora al posto del Comune attuale farne sorgere 40 (ad es. la sola V circoscrizione ha 200 000 abitanti) e una grande zona industriale come capoluoghi di ragione ma senza un valido livello istituzionale). E perché non proporre per la provincia di Roma lo statuto di autonomia («s. Bolzano

ineste) come più grande area metropolitana del paese e sul esempio di quanto fatto per altre metropoli europee. E poi ancora qualifcare la città liberandola dai ministri (al loro posto fare tanti parchi) e tanti centri sportivi invece dello Sd. Per ultimo invertire il mix produttivo puntando su una forte industrializzazione (equazione miniteri=inefficienza industrie=sviluppo) Folla? Forse a me sembra un modo per discutere su un terreno diverso da quello di sempre (il cotto cemento=occupazione) dentro cioè la modernità di una città per l'uomo in cui coniugare qualità della vita e qualità del lavoro in cui i valori della vita e della felicità possano sostituire droga e mo. Fratramentato. Giorgio Di Antonio (segretario della sez. Gruppo Selenia)

Il Centro anziani di Monte Mario denuncia scorrettezze in XIX

Cara Unità. scriviamo per denunciare i comportamenti poco corretti e talvolta arroganti del responsabile del Centro anziani di Monte Mario delle ex officine della Santa Maria della Pietà, alcuni interventi sull'edificio (sistemazione della rete fognante e pulizia dei locali) la riattivazione del telefono pubblico sospeso per ritardi nel pagamento delle bollette la recinzione di un terreno adiacente il centro e che è luogo di commercio e consumo di droga il riconoscimento di una spesa di manutenzione della struttura anticipata da noi e maggiori puntualità e considerazione negli incontri con i rappresentanti dei centri anziani. Il Comitato di gestione del Centro anziani di Monte Mario

Abbiamo motivo di ritenere che una serie di nostre richieste che desideriamo far conoscere al sindaco abbiano scatenato l'ira del signor Bendignardo. Le richieste più volte avanzate dal nostro comitato di gestione alla XIX circoscrizione tramite la commissione sanità e rivolte al conseguimento degli scopi dettati dalla legge e dal regolamento dei centri anziani approvato dal Consiglio comunale, riguardano l'acquisizione al Centro anziani di Monte Mario delle ex officine della Santa Maria della Pietà, alcuni interventi sull'edificio (sistemazione della rete fognante e pulizia dei locali) la riattivazione del telefono pubblico sospeso per ritardi nel pagamento delle bollette la recinzione di un terreno adiacente il centro e che è luogo di commercio e consumo di droga il riconoscimento di una spesa di manutenzione della struttura anticipata da noi e maggiori puntualità e considerazione negli incontri con i rappresentanti dei centri anziani. Il Comitato di gestione del Centro anziani di Monte Mario